Torna la fiducia sulla ripresa economica. Milano (+2,41%) sopra 27 mila

La borsa snobba il Covid

Spread in rialzo a 129. L'euro scende a 1,1256

DI GIACOMO BERBENNI

ltra seduta in forte rialzo per i mercati azionari: gli investitori hanno accantonato i timori sulla variante Omicron del Covid e sono tornati fiduciosi sulla ripresa economica. A Milano il Ftse Mib ha guadagnato il 2,41% tornando sopra 27 mila punti a 27.138. Ben intonate anche Parigi (+2,91%), Francoforte (+2,82%) e Londra (+1,49%). A New York il Dow Jones e il Nasdaq avanzavano rispettivamente dell'1,51 e del 2,92%.

Sul fronte macroeconomico, l'indice Zew relativo alle attese economiche in Germania ha battuto le attese, attestandosi in dicembre a 29,9 punti da 31,7 del mese scorso. Il pil dell'Eurozona nel terzo trimestre è cresciuto del 2,2% a livello trimestrale e del 3.9% su base annua: a livello tendenziale la lettura ha superato il dato preliminare e il consenso degli economisti.

Lo spread Btp-Bund si è allargato di 2 punti, ma è rimasto sotto quota 130 a 129. Sul primario la Germania ha collocato 3,277 miliardi di euro di Schatz a due anni, con un rendimento a -0,71% e rapporto di copertura a 1,4.

A Milano ha brillato Stm (+5,79%) dopo che Intel aveva annunciato l'intenzione di quotare l'anno prossimo la propria divisione di sistemi avanzati di assistenza alla guida Mobileye, di cui la società italo-francese è partner tecnologi-



Jean-Marc Chery, presidente e a.d. di Stm (+5,79%)

co storico (articolo a pagina 28). Bene i titoli del risparmio gestito dopo i commenti positivi degli analisti sulla raccolta di novembre: Finecobank +2,62%, Azimut H. +0,86%, Banca Mediolanum +2,06%, Anima H. +1,79%. Su di giri

anche Stellantis (+3,56%) che ha definito la strategia software per l'uso di piattaforme tecnologiche di nuova generazione, partendo dalle funzionalità esistenti dei veicoli connessi per trasformare il modo in cui i clienti andranno a interagire: il gruppo punta a generare 20 miliardi di ricavi incrementali annuali entro il 2030.

Forti acquisti su Moncler (+4,46%), Nexi (+5,37%) e Cnh I. (+4,12%), mentre sono rimasti sotto la parità Tim (-1,44%) e Snam (-0,04%). In evidenza il comparto bancario: B.P.Milano +2,13%, Bper +0,86%, Mediobanca +2%, Intesa Sanpaolo +2,03%, Unicredit + 2.41%.

Nel resto del listino ben comprata d'Amico (+1,37%) dopo che la controllata d'Amico Tankers ha firmato un accordo per la vendita della Mt High Valor. In progresso anche Saras (+7,74%) e, su Euronext Growth Milan, Comer I. (+5,96%).

Nei cambi, l'euro ha perso ancora terreno sul dollaro a 1.1256.

Riproduzione riservata

